



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati N. 40 - Consiglieri in carica N. 40

DELIBERAZIONE N. 20

OGGETTO: Determinazione aliquota ICI per l'anno 1999 -

L'anno millenovecentonovant anove addi 29 del mese di marzo alle ore 20/00 in Avellino e nella sala delle adunanze consiliari.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente, con avviso notificato a tutti i consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica sessione ordinaria ed in seconda convocazione.

Presiede il cons. anziano Antonio Gengaro

Partecipa alla seduta il dr. Giovanni Busillo Segretario Generale

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario generale a fare l'appello dei consiglieri presenti.

CONSIGLIERE			Presente	CONSIGLIERE			Presente
ANTONIO DI NUNNO - Sindaco							
1)	Gengaro	Antonio		21)	Vietri	Nicola	no
2)	De Stefano	Raffaello		22)	Bruno	Generoso	no
3)	Romei	Giuseppe	no	23)	Santoro	G. Antonio	no
4)	Di Grezia	Francesco	no	24)	De Fazio	Antonio	
5)	Turco Cignarella	Francesco Muzio	no	25)	Sorvino	Stefano	no
6)	Iannuzzi	Errico	no	26)	Rotondi	Gianfranco	no
7)	Ambrosone	Enza		27)	Perrotti	Giuseppe	no
8)	Capone	Gerardo		28)	Picariello	Alfredo	no
9)	Pericolo	Raffaele		29)	Battista	Nicola	no
10)	Anzalone	Pasquale		30)	Lanni	Anna Maria	no
11)	De Marco	Mauro		31)	Feoli	Elio	no
12)	Guerriero	Carlo		32)	Iandoli	Modestino M.	no
13)	Tafuro	Giovanni	no	33)	Fioretti	Felice	no
14)	Genovese	Antonio		34)	Scarano	Carmine	no
15)	Guerriero De Sotis	Domenico Entore		35)	Cammino	Umberto	no
16)	Rebulla	Rosanna		36)	Martino	Modestino	no
17)	Buonavita	Carmine	no	37)	Amodeo	Anna	no
18)	Procaccino	Antonio		38)	Cucciniello	Gerardo	
19)	Giordano	Giancarlo		39)	Tolino Verrengia	Ennio Modestino	
20)	De Vincentis	Margherita	no	40)	Pavarese	Luigi	

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

Sono altresì presenti e partecipano alla seduta, senza diritto al voto gli ass/ri esterni: De Socio, Fraternali, Di Pietro, Grasso, Cignarella, Basile e Pedicino.

Relaziona nel merito l'assessore **Grasso** illustrando la proposta così come formulata dall'Amministrazione.

Il consigliere **Fioretti** dopo una illustrazione sulla materia di che trattasi propone:

- 1- riduzione dell'aliquota per la 1° casa al 5 per mille con franchigia di lire 200.000.
- 2- elevazione dell'aliquota per la 2° casa al 5,75 per mille
- 3- elevazione aliquota per suoli lottizzabili (aree edificabili) al 7 per mille

Il consigliere **Procaccino** illustra e ribadisce la propria proposta di differenziazione dell'aliquota così come di seguito si riporta:

- a- aliquota normale 6,50 per mille
- b- aliquota abitazione principale 5,75 per mille
- c- aliquota abitazioni sfitte 7,00 per mille
- d- aliquota aree edificabili 7,00 per mille
- e- detrazione abitazione principale lire 200.000.

Il consigliere **Bruno** lamenta la mancanza di uno screening su come è presente la quota abitativa in città, sia sulla prima che sulla seconda casa.

Chiede, poi, all'Amministrazione di perseguire la lotta all'evasione con una rimodulazione progressiva rispetto a questa aliquota così ingesta per i cittadini.

Il consigliere **Cucciniello** fa una breve cronistoria in merito al sistema fiscale.

Ritiene che il problema "ICI" andrebbe rivista nella globalità sia delle entrate che delle uscite del bilancio.

Si associa alle osservazioni rese dal consigliere **Bruno** sulla evasione fiscale presente in città.

Nel ricordare, poi, la richiesta del proprio gruppo avanzata al momento della discussione sugli espropri, rimarca la necessità di raffrontare i valori attribuiti ai terreni espropriati per il calcolo dell'ICI.

Ritiene, poi, che la normativa sia alquanto chiara per quanto concerne l'applicazione dell'aliquota "ICI" sia sulla prima che sulla seconda casa.

Conclude, asserendo che questa Amministrazione deve procedere ad una politica di abbattimento dei costi dei servizi.

Il consigliere **Rebulla** precisa che l'Amministrazione è priva di una anagrafe abitativa che consenta di arrivare ad una certezza di entrate con differenziazione di aliquota.

Chiarisce che per quest'anno si procede a votare l'aliquota fissa con la sola differenziazione della seconda casa.

Atterma, inoltre, che l'Amministrazione ha deliberato di affidare la ricognizione anagrafica delle abitazioni esistenti sul territorio dei suoli edificabili, per avere per l'anno prossimo una certezza di entrate delle abitazioni esistenti sul territorio comunale. Precisa, poi, che già lo scorso anno si è proceduto ad applicare questa differenziazione di aliquote sulle case sfitte proprio per incentivare i proprietari a localle, sottolineando che tutt'ora pervengono all'Amministrazione pressanti richieste abitative.

Ritene che ci sia stato un errore di fondo nella legislazione riguardante la ricostruzione di alloggi in quanto - a suo dire - bisognava obbligare i proprietari interessati a tale ricostruzione, e coloro che realizzavano l'edilizia economica e popolare, a fissare a "prezzo politico" le case ricostruite.

Conclude asserendo che solo a seguito di accertamento del patrimonio, della consistenza dello stesso, e di tutte le forme di evasioni, sia possibile effettuare una differenziazione di aliquote.

Il Sindaco nel fare una panoramica generale in materia di equilibri finanziari degli enti locali riferisce sugli ultimi tagli imposti dal Governo all'Amministrazione e sulla ulteriore spesa in bilancio per l'emergenza rifiuti.

E di qui, l'orientamento del Comune nell'applicare l'aliquota ICI così come viene proposto dall'Amministrazione.

Auspica anche in futuro ci siano delle forme legislative meno esose per l'ente Comune in modo da gravare il meno possibile i cittadini.

Entrano i consiglieri **Romei, Iannuzzi, Ambrosone, Turco, De Vincentis, Bruno, Cammino, Amodio = Presenti n.26 -**

Terminato il dibattito il **Presidente** pone in votazione la proposta formulata dal cons. **Fioretti** nel corso del proprio intervento.

La stessa risulta respinta con voti favorevoli n.2 (AN) - contrari n.21 - astenuti n.3 (Cucciniello-Verengia e Amodio) su n.26 presenti.

Successivamente pone in votazione la proposta avanzata dal cons. **Procaccino** riportata nell'intervento reso.

La stessa risulta respinta con voti favorevoli n.2 (Procaccino e Bruno) - contrari n.21 - astenuti 3 (Verengia-Cucciniello-Amodio) su n.26 presenti.

Il consigliere **De Marco** per dichiarazione di voto annuncia la propria contrarietà alla proposta di conferma della aliquota 1998, in coerenza con il dissenso già espresso l'anno scorso in tale occasione.

Il consigliere Bruno per dichiarazione di voto afferma che dopo tre anni coglie qualche aspetto positivo sulla necessità di differenziazione dell'aliquota, con maggiore giustificata fiscale su una tassa così sgradita dai cittadini.

Ribadisce la necessità di accelerare il processo all'evasione con la giusta ricognizione anagrafica sulla questione delle abitazioni.

Annuncia voto favorevole alla proposta.

Indi,

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che la Giunta Municipale con atto n.295 dell'11 marzo 1999 ha deliberato di proporre a questo consesso:

• la riconferma per l'anno 1999, ai sensi dell'art.6 comma 1 del decreto legislativo n.504/92 e successive modificazioni, nella misura del 5,75 per mille dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili ad eccezione degli alloggi non locati per i quali, invece, viene fissata nella misura del 6,50 per mille.

• di fissare in lire 200.000 la detrazione per abitazione principale ai sensi dell'art.8 dello stesso decreto legislativo n.504/92, modificato dall'art.3 comma 55 della legge n.662/96;

RITENUTO pertanto di dover confermare le aliquote proposte con la delibera di G.M. n.295 dell'11 marzo 1999;

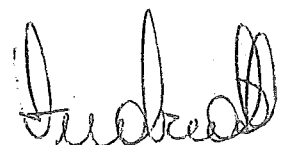
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Ragioniere;

CON voti favorevoli n.19 - contrari n.6 (AN-Insieme per Avellino-De Marco-Tolino)- astenuti n.1(cons.Amodeo) su n.26 presenti,

DELIBERA

- di confermare , per l'anno 1999, l' aliquota dell'imposta comunale sugli immobili-ICI- proposta con delibera di Giunta Municipale n.295 dell'11 marzo 1999, così come riportata in premessa.

28. 3. 99. contabile



Del che è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ANTONIO GENGARO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. GIOVANNI BUSILLO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio del Comune la retroscritta deliberazione il giorno _____ e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15 giorni dalla pubblicazione.

Avellino, li _____

IL MESSO COMUNALE

Emenziano Cr.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su Dichiarazione del Messo Comunale il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ e resterà affissa per 15 giorni consecutivi e cioè fino al _____

Avellino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

È stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 1 8/4/33 come prescritto dall'art. 47, comma 1, della Legge 8 giugno 1990, n. 142, senza reclami;

È stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo:

Nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 45, comma 2);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 47, comma 2);

decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.; dell'atto (Art. 17, comma 40 L. 127/1997);

decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co., di cui giorni _____ dal _____ al _____ e giorni dal _____ al _____

senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento. (Art. 17 comma 42 L. 127/1997)

avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità. (Art. 17, comma 40) con prot. n. _____ nella seduta del _____

Dalla Residenza comunale, li 20 Aprile 1933

IL SEGRETARIO GENERALE